



## Progetto “A luci accese”

*Laboratori e conferenze per la scuola secondaria di secondo grado su sessualità e affettività –  
informazione e prevenzione*

Di DUREX e ALA Milano Onlus

### Premessa

In Italia, l'educazione affettiva e sessuale scarseggia e i giovani rimangono con ben pochi punti di riferimento e quasi nessun luogo di confronto appropriato. I social network e la rete rappresentano sempre più le fonti da cui ricevere informazioni e modelli da imitare, come afferma uno studio concluso nel 2018 affidato all'Istituto Superiore di Sanità. A sostegno di tale dato, anche dall'*Osservatorio Giovani e Sessualità 2022* – un'indagine statistica condotta da Durex – emerge che quasi un giovane su due cerca informazioni sulla sessualità su internet e il motivo per cui lo fa è per evitare l'imbarazzo di parlarne con qualcuno, soprattutto con i genitori e con gli adulti di riferimento. I contenuti così ricercati rischiano di essere parziali, distorti, decontestualizzati e, soprattutto, non consentono ai giovani di ritagliarsi uno **spazio di dialogo in cui riflettere, interrogarsi e confrontarsi**. A ciò si aggiunge il fatto che temi quali il consenso e la sua revoca, la prevenzione e la contraccezione, le infezioni sessualmente trasmissibili, l'identità di genere, l'orientamento sessuale sono spesso filtrati in adolescenza attraverso una serie di pregiudizi, stereotipi, ansie e falsi miti. Ne risulta, di fatto, un grande rischio per la salute sessuale e psicologica dei ragazzi e delle ragazze, che rimangono quasi senza punti di riferimento ad approcciare un mondo – quello della sessualità e dell'affettività – che può rivelarsi per loro rischioso, se non adeguatamente preparati a conoscerlo con la giusta consapevolezza.

Anche in tema di protezione della salute, l'informazione passa dal web. Seppur le nuove generazioni mostrino maggiore consapevolezza circa i temi legati alla sessualità, rivelano ancora troppe lacune rispetto alle **infezioni sessualmente trasmissibili (IST)**. In particolare, Milano risulta essere una delle aree lombarde con il maggior numero di nuove diagnosi di HIV e IST, in particolare di **sifilide, gonorrea e clamidia**. Nonostante IST e HIV possano essere prevenute con l'uso del preservativo, sono ancora i dati a dimostrare che nei rapporti sessuali vi è un uso raro o assente dello stesso (*Report 2022 ATS Città Metropolitana Milano*).

Risulta, infatti, che meno della metà dei giovani sessualmente attivi utilizza abitualmente il preservativo, mentre della restante parte, il 15,2% non utilizza alcun metodo contraccettivo (*Osservatorio Giovani e Sessualità 2022 promosso da Durex*).

Le motivazioni per le quali i ragazzi rinunciano all'utilizzo del preservativo possono essere varie. Capita che si rinunci a proporre l'uso del preservativo per il troppo imbarazzo, per la paura di fare una richiesta non gradita al partner o per non interrompere il momento per indossarlo (così risponde il 16% dei partecipanti all'*Osservatorio Giovani e Sessualità 2022*).



Ulteriori timori diffusi tra i giovani, riguardano la credenza di una diminuzione del piacere durante il rapporto (così risponde il 24% dei partecipanti all' *Osservatorio Giovani e Sessualità 2022*), o la paura di non saperutilizzare il preservativo correttamente e di essere giudicati poco esperti (soprattutto per chi è alle prime esperienze).

Alla luce di tutto questo, una corretta educazione affettiva e sessuale che garantisca uno spazio educativo in cui ricevere informazioni puntuali e condividere dubbi e criticità con un team di esperti, diventa una necessità impellente per gli/le adolescenti, così come la possibilità di aprire liberamente un dialogo su queste tematiche con i propri genitori, senza imbarazzo.

## Obiettivi

- Aumentare la conoscenza delle fonti affidabili per ricercare informazioni in tema di sessualità e prevenzione
- Favorire un'educazione affettiva che ponga le basi per rapporti "sani", fondati su rispetto, consenso e sulla libera espressione di sé
- Fornire informazioni chiare e corrette rispetto alle infezioni sessualmente trasmissibili
- Favorire la consapevolezza e un atteggiamento positivo verso l'uso dei contraccettivi
- Aumentare la conoscenza dei servizi sul territorio in cui è possibile fare visite di controllo e test HIV/IST
- Aumentare la conoscenza della fisiologia del proprio corpo
- Aumentare la consapevolezza dei giovani rispetto all'identità di genere e all'orientamento sessuale

## Proposta di lavoro per le scuole

Aderendo al progetto "**A Luci Accese**" ciascuna scuola secondaria di secondo grado avrà accesso a:

- n.4 o più laboratori di educazione affettiva e sessuale, composti da n. 3 incontri di n. 2 ore ciascuno rivolti alle classi prime/seconde, condotti da esperti educatori/educatrici, psicologi/psicologhe, sessuologi/sessuologhe
- Una conferenza di n. 2 ore, rivolta agli studenti e alle studentesse delle classi del triennio che non prendono parte ai laboratori
- Un incontro di presentazione del progetto rivolto a tutti i docenti, genitori, personale scolastico
- Un incontro finale di restituzione, al termine dei laboratori nelle classi rivolto a docenti, genitori, personale scolastico
- Somministrazione di un questionario prima e dopo gli interventi per valutare le conoscenze acquisite e il gradimento

## Laboratori di educazione all'affettività e alla sessualità

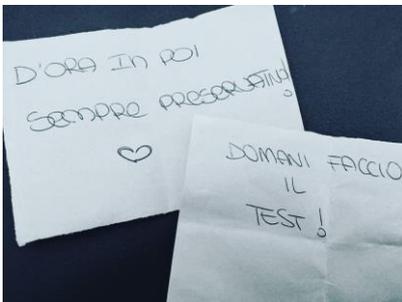
In ciascun laboratorio sono trattati i seguenti temi:

- Conoscenza di sé stessi, identità di genere, orientamento sessuale
- Educazione al consenso e al rispetto finalizzata a costruire sane relazioni affettive e/o sessuali
- Infezioni sessualmente trasmissibili
- Prevenzione e tutela della salute

Ciascun laboratorio affronta i rapporti affettivi e sessuali, temi centrali per *“accendere la luce”* e ragionare su **consenso, rispetto e comportamenti corretti** per una **sessualità più consapevole, protetta e di conseguenza libera**.

Il laboratorio mira ad aumentare il bagaglio conoscitivo dei/delle ragazzi/e rispetto alle infezioni sessualmente trasmissibili (HIV, sifilide, epatite, candida, gonorrea, papilloma virus, ecc.) e al rischio di gravidanze indesiderate, promuovendo comportamenti a tutela della salute e del benessere proprio e altrui.

## Metodologia dei laboratori in classe



Ciascun laboratorio è realizzato utilizzando una **metodologia attiva e partecipativa** per permettere a studenti/sse di diventare protagonisti/e dell'esperienza.

Si propongono sempre attività interattive (giochi, quiz, role playing, dibattiti, etc.) e momenti di riflessione e condivisione in piccoli e grandi gruppi. Si garantisce uno spazio di ascolto non giudicante che facilita l'emersione di domande e vissuti personali. È, infatti, solamentepartendo dall'esperienza soggettiva dei e delle partecipanti e dal loro coinvolgimento che è possibile sedimentare nuovi atteggiamenti e comportamenti.



## **Conferenze per il triennio “Luci Accese Sui Falsi Miti”**

Le conferenze sono rivolte alle classi del triennio che non partecipano ai laboratori. Possono essere realizzate nell’aula magna o in palestra a seconda delle disponibilità dell’Istituto. Ciascuna conferenza ha la durata di 2 ore e tratta le seguenti tematiche:

- Falsi miti e tabù legati alla sessualità
- Prime esperienze sessuali, anche on line
- Educazione al consenso
- Infezioni sessualmente trasmissibili: definizioni, vie di trasmissione ed effetti sull’organismo
- Prevenzione e comportamenti sicuri versus comportamenti a rischio
- Il preservativo come dispositivo di protezione
- Test HIV/IST: come funzionano e dove farli
- Spazio aperto a domande

Durante le conferenze si possono proiettare brevi video didattici e strutturare alcune attività interattive per catturare l’attenzione di studenti e studentesse, favorendone il coinvolgimento e l’apprendimento.

## **Risorse e Logistica**

**Il progetto è totalmente sostenuto da Durex Italia, non ha quindi alcun costo per la scuola.**

I calendari dei laboratori e la logistica delle attività si concorderanno con il singolo Istituto in fase di avvio del progetto “A luci accese”, in partenza dal mese di settembre 2023.



**Simona Bernasconi**

Coordinatrice di progetto

[s.bernasconi@alamilano.org](mailto:s.bernasconi@alamilano.org)

02.89516464

[www.alamilano.org](http://www.alamilano.org)

